

## **Interrogazione n. 1034**

*presentata in data 11 dicembre 2023*

a iniziativa del Consigliere Santarelli

### **Verifica stanziamenti aggiuntivi approvati, destinati alla Dirigenza medica, veterinaria e sanitaria presente nelle sedi particolarmente disagiate**

a risposta orale

Premesso che:

- Il divario tra le zone costiere, più urbanizzate e ricche in termini di servizi, anche socio sanitario, e le aree montane, si sta aggravando e creando disparità di fatto tra cittadini della nostra Regione;
- Permane una disponibilità troppo limitata di professionisti sanitari, ossia Medici, Veterinari, Infermieri, Farmacisti, Biologi, che non hanno lavoro o si trasferiscono dalle sedi dell'entroterra marchigiano;
- Le uniche aree dove le risorse sembrano essere più distribuite anche nella parte interna-montana delle Marche sono quelle dell'area sisma, tenendo comunque conto del ritardo che, complessivamente, riguarda l'opera di ricostruzione e va a nocimento stesso dei servizi socio-sanitari di cui usufruiscono queste popolazioni;

;

Ribadito che:

- Una nostra precedente mozione, a unico firmatario Santarelli Rinasci Marche, è stata approvata unanimemente, ormai circa due anni fa, impegnando il Governo regionale a prevedere incentivi per mantenere o rendere più attrattivi ruoli o specialità con sede nell'entroterra marchigiano in modo da colmare quanto possibili i posti vacanti e frenare la mobilità di uscita di ruolo di chi non riesce più a lavorare in queste zone disagiate;

## INTERROGA

l'Assessore alla Sanità:

- Per conoscere le azioni intraprese con l'impegno di implementare e rafforzare gli ospedali situati nelle zone montane dell'entroterra, verificando, quindi se la Giunta regionale ha stanziato tali specifici fondi extra al personale in servizio presso sedi particolarmente disagiate dell'entroterra, anche con riferimento alla figura dell'infermiere per assistenza domiciliare integrata e alle prestazioni erogabili grazie alle potenzialità della telemedicina.